

La Sardegna più genuina

Autunno in Barbagia

3 Settembre - 18 Dicembre 2022



Natale sul
Rio Bisine

Olzai

17 e 18 dicembre

Olzai

Il paese di Olzai nasce su una valle circondata da monti e alte colline che lo proteggono dai venti e che in antichità rappresentavano punti di osservazione privilegiata e rifugio sicuro per le antiche popolazioni.

Le fonti letterarie testimoniano la presenza di sepolture preistoriche nei rilievi in località "Lugulu" (o "Lochìlo"), "Sedile" e "S'Ena de sa Vacca".

In quest'ultima è ancora possibile visitare l'importante tomba dei giganti datata tra il Bronzo Medio e Recente, considerata per lungo tempo un dolmen a causa del grande lastrone di copertura (circa 4 metri). La presenza dell'antica civiltà sarda nel territorio è testimoniata dai resti di ben 17 nuraghi censiti all'inizio del Novecento.

Ceramiche, mattoni e tegole d'epoca romana sono stati rinvenuti in località "S'Angelu" in cui, secondo i racconti popolari, sorgeva un villaggio. Risale forse al periodo bizantino l'ormai scomparso castello di Gulana, edificato sul monte omonimo, di cui

oggi rimane testimonianza nelle fonti e nelle leggende locali che narrano di un tesoro nascosto tra le gallerie sotterranee. L'affascinante centro storico ha mantenuto l'impianto tipico dei centri barbaricini con case su più piani costruite con blocchi di granito. Tra queste spicca il bel palazzo settecentesco, casa museo dell'artista Carmelo Floris. Nei locali sono esposte diverse opere del famoso pittore e incisore. Al primo piano si trovano le stanze in cui viveva la famiglia arredate con mobili d'epoca e al secondo è ancora possibile visitare lo studio del maestro.

Nelle vicinanze del paese, immerso nella natura, merita una visita l'ultimo mulino ad acqua realizzato nell'Ottocento: "su mulinu vetzu", ristrutturato e funzionante, messo a disposizione dal comune per la macinazione del grano.

The village of Olzai is situated on a valley surrounded by mounts and high hills that protect it from winds and which in ancient times represented privileged observation points and a safe shelter for the populations. Literary sources prove the presence of prehistoric burials in the mountains of "Lugulu" (or "Lochìlo"), "Sedile" and "S'Ena de sa Vacca". In the latter it is still possible to visit the important tomb of the giants, dated between the Middle and Recent Bronze Age and considered for a long time a dolmen because of its large covering slab (about 4 meters).

The presence of the ancient Sardinian civilization in the area is attested by the ruins of 17 nuraghes since the beginning of the twentieth century. Pottery, bricks and tiles from the Roman period were found in "S'Angelu" area where, according to folktales, a village stood once. The now disappeared Gulana castle probably dates back to the Byzantine era. It was built on the namesake mount and nowadays sources and local legends bear witness to it and tell of a treasure hidden in the underground tunnels. The charming town centre has preserved the typical structure of the Barbagia villages, with multi-floor houses built with granite blocks. Among these, the beautiful eighteenth-century palace, the House-Museum of the artist Carmelo Floris, stands out.

In its premises several works of this famous painter and engraver are exhibited. On the first floor there are the rooms where the family lived with antique furniture and on the second floor it is still possible to visit the artist's studio. Near the village, immersed into the nature, the last water mill built in the nineteenth century is worth a visit: "su mulinu vetzu", restored and still running, has been made available by the municipality for wheat grinding.



Foto Archivio Aspen: Mira Sardegna

Sabato 17 dicembre:

ore 10:00: Apertura delle “Cortes”, del punto di accoglienza e di informazioni, a cura dell’Ass. di Volontariato “Croce Azzurra” |

P.zza “Su Nodu Mannu”

ore 16:00: Balli tradizionali con l’esibizione dei cantanti Fabio Puddu e Mario Soro e con i fisarmonicisti Giampaolo Melis e Giampaolo Piredda, a cura dell’Ass. Culturale “Musica Sarda” |

P.zza “Su Nodu Mannu”

Domenica 18 dicembre:

ore 09:00: Apertura delle “Cortes” e del punto di accoglienza e di informazioni | **P.zza “Su Nodu Mannu”**

ore 10:30: Percorso itinerante del Coro Polifonico di Olzaio tra i rioni e i luoghi caratteristici del paese

ore 11:00: Apertura del “Villaggio di Babbo Natale”.

ore 16:00: Esibizione del gruppo “Dilliriana” e balli tradizionali in piazza | **P.zza “Su Nodu Mannu”**

Attraversando il centro storico i visitatori potranno degustare i prodotti tipici locali nelle antiche corti e dimore.



Foto Archivio Comune di Olzai: G. Murgia

Da visitare:

► **Centro Storico** - Olzai conserva un incantevole centro storico, con case in granito che si affacciano su stradine e vicoli stretti e lastricati, diviso da un'imponente opera ingegneristica risalente agli anni venti, "S'Arzinamentu", argine in pietrame granitico che raccoglie le acque del "Rio Bisine" che per la sua maestosità e per l'ottima fattura, cattura da subito l'interesse dei visitatori e rende unico il paese.

► **Casa Museo "Carmelo Floris"** - Abitazione del pittore e incisore Carmelo Floris fino al 1960, anno della sua morte, un esempio di architettura rurale del 1700. Alla fine degli anni novanta è stata acquistata dall'amministrazione comunale e adibita a casa museo dedicata all'artista e oggi rappresenta uno delle maggiori attrazioni turistico - culturali del paese. Al suo interno tra gli arredi originali sono esposti i bellissimi dipinti, le incisioni, e i tanti bozzetti del maestro.

► **Casa "Mesina-Cardia"** - Antica dimora padronale dell'illustre famiglia Mesina-Cardia con affreschi in stile liberty.

Al piano terra è ospitata la mostra delle cartoline illustrate, emesse da diversi stati dalla fine del XIX secolo al primo ventennio del 1900.

► **Chiesa di Santa Barbara** - La chiesa edificata probabilmente in periodo Bizantino, custodisce al suo interno il famoso Retablo della Peste del Maestro di Olzai. Secondo la tradizione orale il polittico erastato commissionato dalla confraternita di Santa Croce in adempimento al voto per la cessata o mancata peste del 1477, fu realizzato da un pittore anonimo, oggi identificato con Lorenzo Cavaro della "Bottega di Stampace".

► **Chiesa Sant'Anastasio** - Costruita nel XII secolo, ha una facciata a capanna sormontata da un campanile a vela. L'interno sobrio ed essenziale è a unica navata coperta con travi in legno e canne, mentre il presbiterio sopraelevato ha copertura con volta a crociera gemmata in linea con lo stile gotico catalano ed è arricchito dal prezioso Retablo della Madonna con Bambino del 1500, attribuito ad Antioco Mainas.

► Nuraghe "Oritti", "Portoni", "Sa Femmina" e "Bumbas", Dolmen chiamato "Tumba de su Zigante", un "Allèe Couvert".

Mostre ed esposizioni:

► Mostra dei dipinti realizzati dagli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado di Olzai, in occasione dei laboratori didattici organizzati nel corso della manifestazione “Tre Giorni di Pittura – V Edizione 2022” (inaugurazione sabato alle ore 10:30) |

Casa Museo “Carmelo Floris”

► Opere realizzate da artisti isolani e dagli allievi dell'Accademia di Belle Arti “Mario Sironi” di Sassari nell'ambito della manifestazione «Tre Giorni di Pittura – V Edizione 2022» e selezione di opere della collezione permanente della Pinacoteca Comunale “Carmelo Floris” (inaugurazione sabato alle ore 11:30) | **Casa Mesina Cardia**

► Esposizione delle maschere e degli abiti tipici della tradizione olzaese e lavorazione dei cestini in asfodelo, arte millenaria curata dalle donne di Olzai. | **Sede della Proloco “Bisine”, P.zza “Su Nodu Mannu”**

► “Sa domo de Zia Zuannica” - Prodotti derivati dal frutto del fico d'india, in particolare il tradizionale “Co'one un sapa”, a cura dall'Ass. Culturale “S'Arzinamentu”

► “Sa domo de Zia Bebedda Lodde” - Preparazione e vendita de “Su Pane Vresa”



Visite guidate:

Sabato e domenica

► **ore 10:00:** Visite guidate nei luoghi più caratteristici del paese con il trenino delle "Cortes" |

P.zza "Su Nodu Mannu"

► **"Su Mulinu Vezzu"** - Antico mulino idraulico del Rio Bisine costruito nella seconda metà dell'800 è un gioiello di architettura e di ingegneria idraulica e meccanica nel quale i visitatori potranno ammirare le tecniche di macinatura del grano e dell'orzo coltivato nel territorio di Olzai. Sarà disponibile il servizio navetta con partenza da P.zza Sant'Ignazio (ogni 15 minuti).

► **"Sa domo de Dottor Franziscu Dore"**
Suggestiva e caratteristica casa padronale della famiglia Dore in cui sono raccolti fotografie, documenti e scritti del noto medico e deputato olzaese Francesco Dore (1860-1944) e dei suoi figli. Visite guidate a cura degli eredi | **Rione di Drovenoro**

► **Casa Museo "Carmelo Floris"**

Dove mangiare:

Agriturismo "Su Pinnettu" -
Località Badu 'e Carru SP 17 bis, Olzai (NU) - Tel. 368 365 5668,
e-mail: supinnettu@gmail.com







Foto Archivio Comune di Olzai: D. Tore

Saturday 17 December:

10.00 am: Opening of the “Cortes” and the reception and information point, on the initiative of Ass. di Volontariato “Croce Azzurra” |

P.zza “Su Nodu Mannu”

4.00 pm: Traditional dances and performance of the singers Fabio Puddu and Mario Soro and the accordion players Giampaolo Melis and Giampaolo Piredda, on the initiative of Ass. Culturale “Musica Sarda” |

P.zza “Su Nodu Mannu”

Sunday 18 December:

9.00 am: Opening of the “Cortes” and the reception and information point | **P.zza “Su Nodu Mannu”**

10.30 am: Itinerant performance of the polyphonic choir of Olzai through the neighbourhoods and the most characteristic places

11:00 am: Opening of the “Villaggio di Babbo Natale”.

4.00 pm: Performance of the band “Dilliriana” and traditional dances in the square | **P.zza “Su Nodu Mannu”**

Through the old town centre visitors will have the chance to taste the typical products in ancient courtyards and houses.



Foto Archivio Comune di Olzai: D. Tore

What to visit:

► **Old Town Centre** - Olzai preserves a fascinating old town centre, with granite houses overlooking narrow streets and paved alleys, divided by an impressive engineering work dating back to the 1920s, "S'Arzinamentu", a bank in granite stone that conveys the waters of "Rio Bisine", and for its majesty and excellent workmanship immediately captures the visitors' interest and makes Olzai a unique place.

► **Casa Museo "Carmelo Floris"** – Home of the painter and engraver Carmelo Floris until his death in 1960. This is an example of XVIII century rural architecture. In the late 1990s it was purchased by the municipal authorities and designated as a house museum dedicated to the artist, and today it represents one of the main cultural and tourist attractions of the village. It hosts the original furnishings and the beautiful paintings, engravings and the numerous sketches of the artist.

► **Casa "Mesina-Cardia"** - Ancient manor house of the illustrious Mesina-Cardia family with Liberty style frescoes.

On the ground floor the house hosts an exhibit of picture postcards issued by several Countries between the late 1800s and 1920.

► **Church of Santa Barbara** - The church was probably build during the Byzantine period and houses the famous "Retablo della Peste del Maestro di Olzai". According to oral tradition, the polyptych was commissioned by the confraternity of Santa Croce in fulfillment of the vow made for the end or the absence of the plague of 1477 and made by an anonymous painter, today identified with Lorenzo Cavarò della "Bottega di Stampace".

► **Church of Sant'Anastasio** - Built in the XII century, it includes a gabled facade and a sail vaulted bell tower on top. The interior is sober and austere with only one nave covered with wooden beams and reeds, and the raised presbytery has cross-vaulted ceilings studded with gems, according to the Catalan Gothic style, enriched with the valuable Retablo della Madonna con Bambino del 1500, attributed to Antioco Mainas.

► Nuraghe "Oritti", "Portoni", "Sa Femmina" and "Bumbas", Dolmen called "Tumba de su Zigante", an "Allèe Couvert".

Shows and exhibits:

► Exhibition of the paintings made by the pupils of Scuola Primaria and Scuola Secondaria di Primo Grado of Olzai during the educational workshops organized within the event “Tre Giorni di Pittura – V Edizione 2022” (inauguration on Saturday at 10.30 am) | **Casa Museo “Carmelo Floris”**

► Works by Sardinian artists and students of the Accademia di Belle Arti “Mario Sironi” of Sassari within the scope of the event «Tre Giorni di Pittura – V Edizione 2022», and selection of works from the permanent collection of the Pinacoteca Comunale “Carmelo Floris” (inauguration on Saturday at 11.30 am) | **Casa Mesina Cardia**

► Exhibit of traditional masks and costumes of Olzai and demo of the ancient art of making asphodel baskets by the women of Olzai. | **Premises of Proloco “Bisine”, P.zza “Su Nodu Mannu”**

► “Sa domo de Zia Zuannica” - Products derived from the prickly pear fruit, especially the traditional “Co’one un sapa”, on the initiative of Ass. Culturale “S’Arzinamentu”

► “Sa domo de Zia Bebedda Lodde” - Making and selling “Su Pane Vresa”



Guided tours:

Saturday and Sunday

► **10.00 am:** Guided tours of the most typical places of the village on the train of the “Cortes” |

P.zza “Su Nodu Mannu”

► **“Su Mulinu Vezzu”** - Old water mill of the Rio Bisine built in the second half of the 19th century. This is a jewel of architecture and hydraulic and mechanic engineering where visitors will have the chance to admire the techniques of milling wheat and barley grown in the territory of Olzai. Bus service available with departure from P.zza Sant’Ignazio (every 15 minutes).

► **“Sa domo de Dottor Franziscu Dore”** Evocative and typical manor house of the Dore family hosting photographs, documents and writings of the well-known physician and deputy from Olzai Francesco Dore (1860-1944) and his sons. Guided tours by the heirs |

Rione di Drovenoro

► **Casa Museo “Carmelo Floris”**

Where to eat:

Agriturismo “Su Pinnettu”
Località Badu ‘e Carru SP 17 bis, Olzai (NU) - Tel. 368 365 5668,
email: supinnettu@gmail.com



La Sardegna più genuina

Autunno in Barbagia

3 Settembre - 18 Dicembre 2022



SETTEMBRE

3/4 Bitti
10/11 Oliena, Sarule
17/18 Dorgali, Orani, Teti
24/25 Austis

OTTOBRE

1/2 Lula, Meana Sardo, Orotelli
8/9 Gavoi, Lollove, Tonara
15/16 Onani, Orgosolo
22/23 Belvi, Sorgono
29/30 Aritzo, Ottana
29/30/31/1 nov Desulo

NOVEMBRE

4/5/6 Ovodda, Mamojada
12/13 Nuoro, Tiana
19/20 Atzara
26/27 Ollolai

DICEMBRE

3/4 Gadoni, Oniferi
8/9/10/11 Fonni
10/11 Ortueri
17/18 Olzai, Orune

